



Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sindaco di Castelfranco Emilia  
p.c. agli Assessori competenti  
p.c. al Segretario Comunale  
p.c. ai Consiglieri Comunali

## MOZIONE

*Istituzione del Registro delle Unioni Civili*

### *Premesso che:*

- l'art. 2 della Costituzione italiana stabilisce che *“La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”*;
- l'art. 3 della Costituzione italiana stabilisce che *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”*;
- esistono diritti che appartengono per natura all'uomo e perciò precedono l'esistenza stessa dello Stato, che non li crea, ma li deve riconoscere e soprattutto garantire concretamente attraverso le leggi ordinarie;
- i diritti individuali costituiscono la leva per l'emancipazione di ciascuno di noi all'interno di una comune cornice di libertà e pari opportunità;
- l'art. 2 della Costituzione italiana rende possibile l'inclusione di diritti *“nuovi”*, che non erano stati inizialmente previsti nel nostro Ordinamento giuridico e che l'evolversi culturale della società ha evidenziato quali ad esempio la tutela dell'ambiente, il diritto all'abitazione, il riconoscimento della vita del nascituro e, negli ultimi tempi, il diritto all'accesso alla *rete* come mezzo di libertà di espressione e di emancipazione personale di ogni cittadino.

*Considerato che:*





- la società italiana ed europea negli ultimi anni è stata soggetta ad una serie di cambiamenti di costume, di valori e di organizzazione delle relazioni sociali;
- un numero crescente di persone, senza distinzione di sesso, razza e religione decidono di vivere insieme in quello che oggi si definisce coppia di fatto o unione civile;
- l'Italia, ad oggi, non ha una legge sulle unioni civili.

*Ritenuto che:*

- un crescente numero di Comuni italiani hanno istituito il Registro delle Unioni Civili in cui si certifica, previa richiesta di iscrizione degli interessati, l'esistenza delle unioni di fatto tra cittadini di sesso diverso o dello stesso sesso;
- l'Unione Europea ha più volte espresso la sua apertura verso il riconoscimento della parità di diritti a tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro origine, condizione sociale, dal loro credo religioso e orientamento sessuale sollecitando gli stati membri ad aderire a tale orientamento a favore delle coppie di fatto, eterosessuali od omosessuali.

*Il Consiglio Comunale di Castelfranco Emilia invita il Sindaco e la Giunta:*

- ad istituire un idoneo strumento comunale per la registrazione (Registro, Albo etc) delle Unioni Civili in cui fare confluire la registrazione volontaria di tutte le unioni civili tra cittadine e cittadini castelfranchesi di sesso diverso o dello stesso sesso, al fine di superare situazioni di discriminazione e favorirne l'integrazione nel contesto sociale, culturale ed economico del territorio;
- a promuovere ogni azione utile, coinvolgendo i parlamentari e Presidente della Provincia di Modena, per stimolare il processo legislativo nazionale sui temi delle Unioni Civili con l'obiettivo della estensione dei diritti e dei doveri a tutte le cittadine e cittadini.

*Per il Gruppo Consigliare PD di Castelfranco Emilia*

*il Consigliere Comunale  
Giovanni Marrone*

*Giovanni Marrone*